

Comunicato stampa  
Cadoneghe, 15 maggio 2019

**CONSIGLIAMOCI. SABATO 18 MAGGIO UNA FESTA DI PRESENTAZIONE DEI  
LABORATORI DELLE SCUOLE DI CADONEGHE IMPEGNATE NEL PROGETTO PLANET  
DELLA FONDAZIONE FONTANA AL PALAZZETTO OLOF PALME**

Arriva a conclusione anche a Cadoneghe il progetto 2018/2019 della Fondazione Fontana Onlus "World Social Agenda" che quest'anno è stato dedicato all'area "Planet".

L'appuntamento è per sabato 18 maggio dalle 9.20 presso il Palazzetto Olof Palme. Il titolo della giornata è CONSIGLIAMOCI .

I bambini ed i ragazzi dell'I.C.S. incontreranno il Consiglio Comunale e mostreranno alla cittadinanza e in primis ai loro genitori il lavoro svolto in classe sulla tematica ambientale grazie ai tecnici della Fondazione Fontana.

La mattinata inizierà con un breve saluto di benvenuto da parte dell'Amministrazione Comunale, della Dirigente scolastica dell'I.C.S. Annelise Squizzato e della Referente della Fondazione Fontana Dott.ssa Lucia Gennaro.

Dalle 9,50 in poi spazio alla presentazione dei laboratori svolti nel corso dell'anno scolastico . Alle 11,10 i bambini rivolgeranno una domanda all'Amministrazione Comunale sui temi ambientali, del territorio ma non solo e a seguire verrà conferita la "Cittadinanza Onoraria" a 23 bambini delle classi quinte dell'istituto comprensivo di Cadoneghe, stranieri nati in Italia ma senza cittadinanza, con l'intervento della Referente provinciale dell' Unicef Prof.ssa Rinalda Montani

e del Garante dei Diritti dei Minori Dott.ssa Mirella Gallinaro. A chiusura di mattinata verrà consegnato l'attestato di partecipazione a tutte le classi che canteranno assieme "L'ombelico del mondo" di Jovanotti per poi finire con un momento conviviale attorno alle 12.30

In particolare il percorso culturale ed educativo portato avanti dalla Fondazione Fontana in questo anno scolastico per docenti e alunni è partito da una riflessione sul territorio e sulla possibilità che ognuno possa assumersi delle responsabilità nei confronti della sua gestione.

Alla base la convinzione che ogni territorio sia il risultato storico e geografico

dell'interazione fra una società insediata e un ambiente dalle risorse più o meno disponibili.

La Fondazione ha così coinvolto alunni, docenti con laboratori, incontri e approfondimenti su questa tematica...e il risultato sarà appunto la mattinata del 18 maggio .

Le scuole di Cadoneghe sono infatti tra i 33 istituti della provincia coinvolti tra elementari, medie e superiori nel progetto. Ragazzi e ragazze che hanno studiato durante l'anno insieme ai propri professori un percorso in cui si affronta il delicato tema della salvaguardia e della gestione sostenibile delle risorse. Un'analisi attenta sulle principali criticità ambientali del territorio padovano e veneto.

La consapevolezza maturata nel corso di quest'anno scolastico è che il pianeta deve essere protetto dal degrado attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.

“Sono temi importanti – spiega l'assessore alla Cultura del comune di Cadoneghe Paola Venturato – che come amministrazione abbiamo portato avanti in questi anni. Sono tra l'altro gli obiettivi del millennio e rappresentano un momento importante di educazione alla cittadinanza tutta. Non a caso alla mattinata sono invitati i genitori dei ragazzi ma anche i cittadini di Cadoneghe che possono così entrare in una condivisione di intenti, formazione e di educazione alle buone pratiche.”

Tra le “produzioni” dei bambini di Cadoneghe ci sarà la filastrocca “ri-regoliamo la mensa scolastica con accompagnamento musicale dal vivo, cartelloni sulle buone pratiche per l'ambiente, un'opera realizzata con rifiuti di plastica, una scenetta sulla buona educazione con la raccolta dei rifiuti e una con la terra tra le mani, uguale per tutti i bambini, nonostante etnie diverse così come un'altra scenetta in cui verranno usate le tempere per dipingere ( e poi pulire!) il viso dei bambini. E ancora anche tante impronte sulla terra, segno di quanto anche nelle piccole cose possiamo incidere sul nostro pianeta.